

Un «Agroparco» spunta per colorare di verde il polo dell'infanzia



L'apertura. La cerimonia di inaugurazione degli spazi verdi a due passi dalle nuove aule

Taglio del nastro grazie a un progetto della **Bcc Agrobresciano** e di AgrobrescianoVita

Calvisano

Marco Zanetti

■ Sebbene la struttura sarà pronta tra un mese, ieri sono stati già aperti i cancelli del nuovo asilo comunale di Calvisano (con tanto di anfiteatro in grado di ospitare manifestazioni varie). Obiettivo: inaugurare l'Agroparco esterno. Un polmone verde sorto

in via San Michele (con affaccio alle aule della scuola materna in fase di completamento) che, composto da 12 carpini piramidali, 15 celtis australis, un cedro deodara e un melograno forniti dal vivaio «La Betulla», vede nel dietro le quinte la «mano» della **Bcc Agrobresciano** e di AgrobrescianoVita (l'associazione mutualistica dedicata al sostegno attivo delle famiglie dei soci e dei clienti).

Missione. Come già accaduto a Ghedi nel 2022, poi nel 2023

a Fiesse e come si pensa di fare ad Alfianello il prossimo anno, l'ente bancario - in collaborazione con il Comune di Calvisano - ha infatti deciso di procedere all'acquisto degli arbusti, con l'intento di abbellire il polo dell'infanzia (0-6 anni) finanziato interamente con i 2,5 milioni di euro stanziati dalla Regione e lasciare quindi un segno tangibile e soprattutto «green» per il futuro della comunità.

Tradizione. «Crediamo da sempre nella tutela del territorio e la nostra tradizione rurale, che si vede nei nostri "mutui green", ci pone naturalmente in relazione con l'ambiente - ha commentato Osvaldo Scalvenzi, presidente della **Bcc Agrobresciano**

no -. D'altro canto lo spirito del credito cooperativo è quello di reinvestire risorse per progetti sul territorio: un onore, quindi, dar vita a questo spazio, mantenendo peraltro una promessa pregressa».

Entusiasmo. «In attesa di vedere le aule popolate dai bambini e ampliare concretamente l'offerta formativa, è un piacere essere qui oggi per il taglio del nastro di uno spazio del quale potremo fruire», ha aggiunto la dirigente dell'istituto scolastico comprensivo locale Valentina Marafioti, invitando anche a scoprire «la filosofia alla base della creazione di questo spazio». Alla cerimonia erano presenti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Naturale ovviamente la gioia del sindaco «padrone di casa»: «Stiamo completando un progetto molto importante per il nostro mandato, forse il più rilevante - osserva Angelo Formentini -. Per noi è un grande onore».

Tra un mese sarà completato anche l'asilo dotato di un anfiteatro che ospiterà le manifestazioni

Per la vita. Scoperta allora all'ingresso una targa collocata per ricordare la giornata, che riprende lo slogan del progetto: «Pianta un albero, pianta una vita».

«C'è qualcuno seduto all'ombra oggi perché qualcun altro ha piantato un albero molto tempo fa», recita la frase che, appunto, condensa il senso dell'intera iniziativa. //